



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

I Reparto

ITER PROCEDURALE PER IL RICHIAMO IN SERVIZIO DI MILITARI DELLA CATEGORIA DELL'AUSILIARIA PER LE ESIGENZE DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STATALI E TERRITORIALI.

1. Quadro normativo.

Gli articoli 886, 909, comma 4, 986, 992, 993, 994, 995, 996, 2136, 2145 e 2229, comma 6, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (*"Codice dell'ordinamento militare"* - COM), nonché gli articoli 9-*octies*, commi 1 e 2, e 9-*terdecies* del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, dispongono che:

a. il collocamento in ausiliaria del personale avviene:

(1) a seguito di cessazione dal servizio per raggiungimento del limite di età ordinamentale previsto per il ruolo e il grado rivestito;

(2) a domanda:

(a) dall'aspettativa per riduzione di quadri;

(b) in via transitoria e fino all'anno 2024, per quanti abbiano prestato non meno di 40 anni di servizio effettivo;

b. la categoria dell'ausiliaria annovera il personale militare che, ivi transitato nei casi previsti, ha manifestato la "[...] *propria* [formale] *disponibilità a prestare servizio nell'ambito del comune o della provincia di residenza presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione*";

c. il periodo massimo di permanenza in ausiliaria è di 5 anni;

d. all'atto della cessazione dal servizio il personale è iscritto in "[...] *appositi ruoli dell'ausiliaria, da pubblicare annualmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con indicazione della categoria, del ruolo di appartenenza, nonché del grado rivestito*";

e. le Pubbliche Amministrazioni statali e territoriali possono "[...] *avanzare formale richiesta al competente Ministero per l'utilizzo del suddetto personale [in ausiliaria], nell'ambito della provincia di residenza e in incarichi adeguati al ruolo e al grado rivestito*";

f. per l'eventuale richiamo in servizio, l'Amministrazione, sulla base:

(1) delle richieste d'impiego pervenute, predispone "[...] *appositi elenchi di posti*

organici disponibili, per gradi o qualifiche funzionali, suddivisi per province e relativi comuni”;

(2) dei suddetti elenchi e delle esigenze dell'Organo richiedente, interessa “[...] *in ordine decrescente di età, i militari in posizione di ausiliaria, che possiedono i requisiti richiesti, per l'assunzione dell'impiego nell'ambito del comune o della provincia di residenza”;*

g. il richiamo in servizio può essere disposto “*con o senza assegni*”;

h. il personale collocato in ausiliaria transita anticipatamente nella riserva se, per due volte, non accetta l'impiego, ovvero revoca l'accettazione degli impieghi già assegnati.

2. Personale militare in ausiliaria.

Sono stati pubblicati sulla G.U.R.I. gli elenchi del personale del Corpo in ausiliaria al **1° marzo 2020**.

Per gli anni a venire, la formazione dei ruoli dell'ausiliaria avverrà al **1° gennaio**.

3. Iter procedurale per il richiamo in servizio “a domanda e senza assegni”.

a. Nelle more dell'adozione di una specifica direttiva¹ che regolamenti in maniera esaustiva le possibili opzioni di richiamo in servizio dei militari del Corpo in ausiliaria, potranno essere comunque riscontrate eventuali richieste delle Pubbliche Amministrazioni di avvalersi di tale personale esclusivamente mediante richiami in servizio “*a domanda e senza assegni*”.

b. La Pubblica Amministrazione interessata all'impiego di militari del Corpo in posizione di ausiliaria invierà, tramite *pec*, a seconda della categoria di appartenenza, al:

(1) Comando Generale della Guardia di Finanza - I Reparto - **Ufficio Personale Ufficiali**, Viale XXI Aprile, n. 51 - 00162 Roma - Tel. 06/44222879 - *pec*: rm0010113p@pec.gdf.it;

(2) Comando Generale della Guardia di Finanza - I Reparto - **Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari**, Viale XXI Aprile, n. 51 - 00162 Roma - Tel. 06/44223143 - *pec*: rm0010497p@pec.gdf.it,

la richiesta di richiamo in servizio, eventualmente indicando il nominativo di uno o più militari riportati nell'apposito elenco pubblicato in Gazzetta Ufficiale, nonché sul sito *web* istituzionale.

¹ Che terrà conto anche delle indicazioni fornite a livello ministeriale sulla materia.

c. L'Ufficio Personale competente, ricevuta l'istanza:

(1) renderà edotta l'Amministrazione richiedente:

- (a) della necessità di acquisire preliminarmente la dichiarazione di disponibilità del militare;
- (b) che il richiamo in servizio:
 - sarà disposto "**a domanda e senza assegni**"²;
 - non potrà eccedere il limite massimo di permanenza nell'ausiliaria. A tal fine, l'Amministrazione richiedente dovrà specificare il periodo di effettivo impiego del militare;

(2) provvederà, quindi, a:

- (a) interpellare il militare interessato, il quale, previa disponibilità e accettazione dell'impiego da rendere con dichiarazione conforme al modello in **allegato 1**, sarà richiamato in servizio "**a domanda e senza assegni**" con provvedimento del Comandante Generale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 986, 993 e 2135 del COM;
- (b) notificare la Pubblica Amministrazione richiedente dell'adozione del provvedimento di richiamo in servizio.

d. Le comunicazioni tra le Amministrazioni interessate dovranno avvenire tramite **pec** istituzionale.

4. Ulteriori disposizioni.

A mente dell'art. 8-*bis*, comma 6-*ter*, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, i militari della Guardia di finanza in congedo della categoria dell'ausiliaria, richiamati in servizio per le esigenze di altre Pubbliche Amministrazioni statali o territoriali, diverse dall'Amministrazione di appartenenza, **non rivestono le qualifiche di Agente/Ufficiale di polizia giudiziaria, Agente/Ufficiale di polizia tributaria e Agente di pubblica sicurezza.**

Inoltre, per il medesimo personale sono escluse le qualifiche, i poteri e le facoltà attribuite dalla legge o da altre fonti normative in relazione agli specifici compiti assegnati alla Guardia di finanza o ai propri Reparti.

² L'interessato continuerà a percepire il trattamento di quiescenza, comprensivo dell'indennità di ausiliaria, già in godimento. Saranno a carico della Pubblica Amministrazione richiedente i possibili oneri aggiuntivi relativi all'eventuale trattamento accessorio connesso al richiamo (a titolo esemplificativo, straordinari, missioni, buoni pasto, premi di risultato previsti dai rispettivi ordinamenti, ecc.).